

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

10/2016  
Dezember/Dicembre

## Gezielte Arbeitsvermittlung von Menschen mit Behinderung

In den vergangenen zehn Jahren wurden jährlich rund 170 Personen mit Behinderung durch Maßnahmen der gezielten Arbeitsvermittlung angestellt. Insgesamt konnten damit 1.031 Menschen mit Behinderung eine Arbeitsstelle finden. 264 (26%) von ihnen sind mit einem Anvertrauensabkommen auf die Beschäftigung vorbereitet worden. Was die Dauer und die Stabilität des anschließenden Arbeitsverhältnisses anbelangt zeigen diese ein deutlich besseres Ergebnis als jene ohne Anvertrauensabkommen.

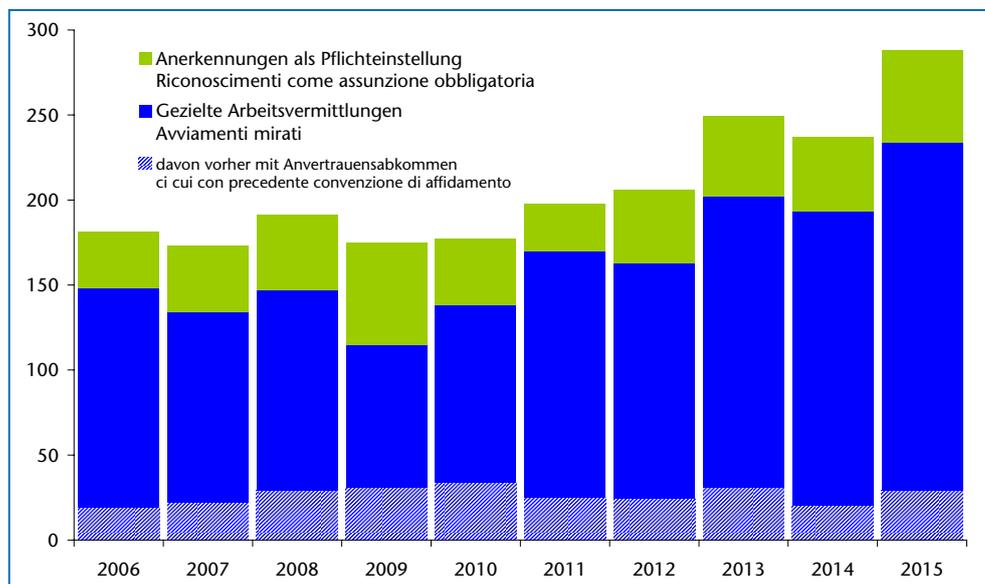
Die gezielte Arbeitsvermittlung umfasst verschiedene Maßnahmen zur bestmöglichen Förderung der Arbeitsintegration von Menschen mit Behinderung. Eine angemessene Beurteilung der Arbeitsfähigkeit der Personen, Arbeitsplatzanalysen und andere Unterstützungsformen sollen dabei helfen, einen angemessenen Arbeitsplatz für Menschen mit Behinderung zu finden.

## Il collocamento mirato al lavoro di persone disabili

Tra il 2006 e il 2015 sono state avviate al lavoro tramite misure di collocamento mirato circa 170 persone disabili all'anno. In tale modo 1.031 persone disabili hanno trovato un lavoro. Di queste, 264 (26%) sono state preparate all'attività lavorativa tramite una convenzione di affidamento, mostrando un risultato notevolmente migliore in termini di durata e stabilità del successivo rapporto di lavoro rispetto a coloro che non avevano beneficiato di tale convenzione.

Per collocamento mirato si intende il complesso degli strumenti che permettono di facilitare l'inserimento dei disabili sul mercato del lavoro. Un'adeguata analisi delle loro capacità lavorative, dei posti di lavoro disponibili e altre forme di sostegno dovrebbero facilitare l'inserimento di tali persone nel posto di lavoro giusto.

Gezielte Arbeitsvermittlung: Einstellungen und Anerkennungen - 2006-2015  
Collocamento mirato: avviamenti e riconoscimenti - 2006-2015



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro



Die Arbeitsvermittlungszentren führten Ende Dezember 2015 insgesamt 772 Menschen mit Behinderung in den entsprechenden Listen, die für die gezielte Arbeitsvermittlung in Frage kommen. Die Eingetragenen werden laut den vorgegebenen Maßnahmen der zuständigen Ärztekommision und aufgrund ihrer und der von den Betrieben nachgefragten Qualifikationen vermittelt.

Bei 21% der Eingetragenen sprach sich die Ärztekommision für die direkte Zuweisung bzw. Vermittlung an Betriebe d.h. ohne besondere Unterstützungsmaßnahmen aus. Für rund die Hälfte der Fälle ist eine Vermittlung mit Unterstützung und teilweise auch mit Behelfsmitteln notwendig. Bei den verbleibenden 28% der Fälle sind Arbeitseingliederungsmaßnahmen bzw. Weiterbildungs- und Umschulungsmaßnahmen notwendig.

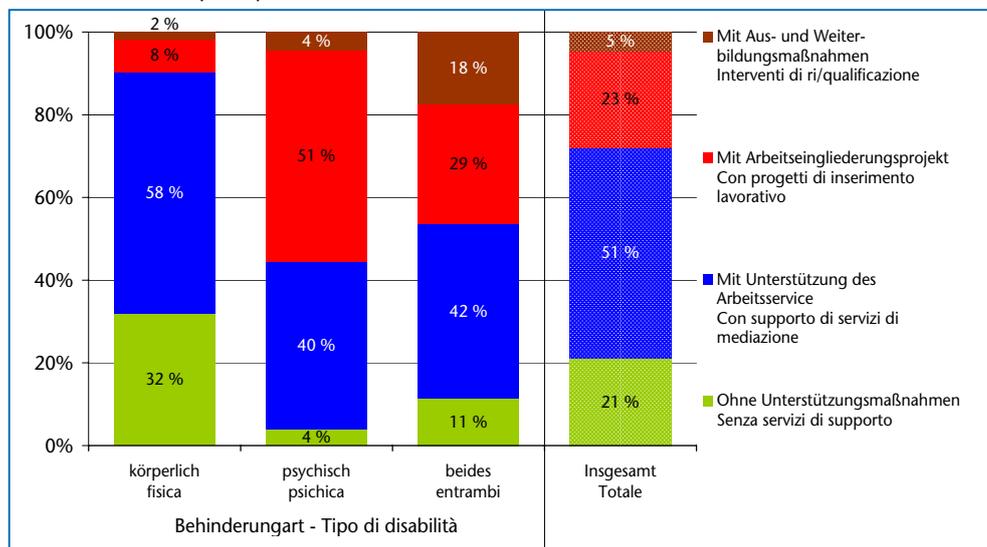
Aus den Daten ergibt sich kein Zusammenhang zwischen dem Behinderungsgrad und der Art der Maßnahme, die von der Kommission vorgegeben wurde. Deutliche Unterschiede gibt es jedoch nach Behinderungsart: Menschen mit einer psychischen (geistigen) Beeinträchtigung benötigen häufiger Hilfsmaßnahmen bei der Eingliederung in den Arbeitsmarkt als Menschen mit einer körperlichen Behinderung.

A fine dicembre 2015 nelle liste degli aventi diritto al collocamento mirato risultavano iscritte complessivamente 772 disabili. Le persone iscritte vengono avviate al lavoro sulla base delle misure definite dalla commissione medica di competenza e in funzione delle qualifiche professionali possedute e richieste dalle aziende.

Per il 21% degli iscritti la commissione medica si è pronunciata per un'assegnazione o una mediazione diretta, ovvero senza misure di supporto. Per circa la metà dei casi per realizzare il collocamento, sono stati ritenuti necessari un aiuto o anche dei mezzi di sostegno. Per il rimanente 28% dei casi è stato deciso il ricorso a progetti di inserimento lavorativo o anche di interventi di qualificazione e riqualificazione.

Dai dati disponibili non emergono particolari relazioni tra la percentuale di invalidità e il tipo di intervento definito dalla commissione. Differenze evidenti esistono però rispetto al tipo di disabilità: persone con disabilità psichico-mentale necessitano di maggior sostegno nell'inserimento nel mondo del lavoro rispetto a persone con disabilità fisica.

**Arbeitslose mit Anspruch auf gezielte Arbeitsvermittlung\* - Stand 31. Dezember 2015**  
**Disoccupati con diritto al collocamento mirato\* - stock 31 dicembre 2015**  
 nach von der Ärztekommision vorgegebenen Maßnahme  
 per tipo di intervento indicato dalla commissione medica



\* Ausgenommen jene Fälle, für die das Ergebnis der Ärztekommision nicht vorliegt bzw. die Behinderungsart nicht bekannt ist.

Quelle: Arbeitsservice

\* Esclusi i casi per i quali non è disponibile l'esito della commissione medica o il tipo di disabilità

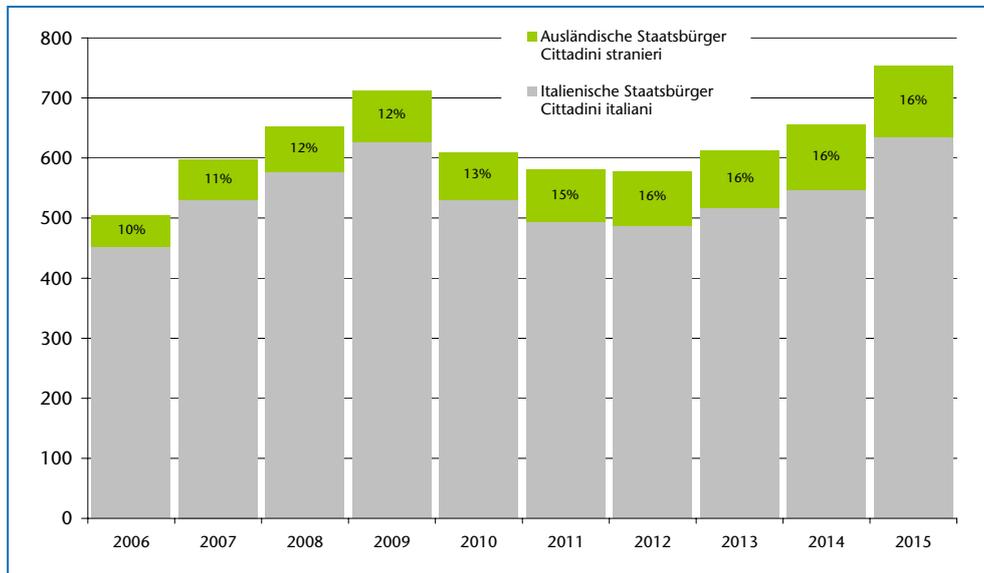
Fonte: Ufficio servizio lavoro

Die ausländischen Staatsbürger haben seit dem Jahr 1999 das Recht auf gezielte Arbeitsvermittlung. In den vergangenen 10 Jahren ist ihre Anzahl kontinuierlich gestiegen und erreicht derzeit einen Anteil von 16%. Neben den von den Ärztekommisionen vorgesehenen Maßnahmen bedürfen sie meist noch zusätzlicher Unterstützung.

I cittadini stranieri hanno il diritto di usufruire del collocamento mirato dal 1999. Negli ultimi 14 anni il loro numero è aumentato costantemente e attualmente si attesta al 16%. Oltre alle misure previste dalle commissioni mediche, essi necessitano solitamente anche di un ulteriore supporto.



## Arbeitslose mit Anspruch auf gezielte Arbeitsvermittlung nach Staatsbürgerschaft Disoccupati con diritto al collocamento mirato per cittadinanza



Quelle: Arbeitservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

### Die Verpflichtung der Betriebe

In Südtirol sind knapp 1.140 Unternehmen der Privatwirtschaft verpflichtet, Menschen mit Behinderung zu beschäftigen. Am 31. Dezember 2015 waren bei diesen Betrieben 1.076 Personen mit Behinderung pflichtangestellt. Hinzu kommen noch jene rund 350 Menschen mit Behinderung, welche über ein Anvertrauensabkommen bei privaten Betrieben beschäftigt sind. Sie werden von den Arbeitsvermittlungszentren in Zusammenarbeit mit den Gesundheits- und Sozialdiensten betreut und fallen nicht unter die Bestimmungen der gezielten Arbeitsvermittlung.

Laut Personalstandsmeldungen sind in den privaten Betrieben 2.135 vorgesehene Arbeitsstellen den Menschen mit Behinderung vorbehalten.

Andererseits sind 89 öffentliche Körperschaften verpflichtet, Menschen mit Behinderung zu beschäftigen. Am 31. Dezember 2015 waren bei diesen Verwaltungen 787 Personen mit Behinderung pflichtangestellt. Weitere 745 Stellen sind in den öffentlichen Verwaltungen den Menschen mit Behinderung vorbehalten.

### Die Berufe

Die Berufsbilder, die von den Unternehmen für Menschen mit Behinderung angeboten werden, sind ähnlich zu den insgesamt am Arbeitsmarkt nachgefragten Berufen und spiegeln die Bedürfnisse der Betriebe wider. Unter diesen Berufsbildern sind jedoch selten jene zu finden, für welche Menschen mit Behinderung die entsprechende Qualifikation aufweisen.

### Gli obblighi delle aziende

In provincia di Bolzano le aziende private soggette all'obbligo di impiegare persone disabili sono circa 1.140. Al 31 dicembre 2015 le persone disabili assunte presso tali aziende in adempimento agli obblighi di legge erano 1.076. A queste si aggiungono le circa 350 persone disabili occupate presso aziende private nell'ambito di una convenzione di affidamento. Tali persone vengono assistite dal centro per l'impiego in collaborazione con il servizio sanitario e sociale e non vengono considerate assunte in attuazione delle norme sulla collocazione mirata.

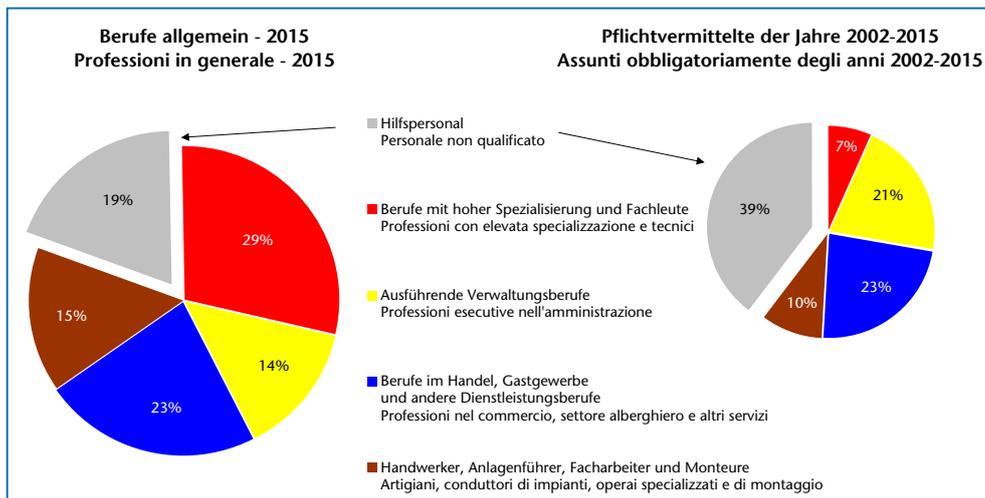
I posti di lavoro riservati alle persone disabili calcolati sulla base delle denunce del personale dipendente effettuate dalle aziende private sono 2.135.

Le strutture pubbliche soggette all'assunzione di persone disabili sono invece 89. Alla data del 31 dicembre 2015, 787 persone con disabilità risultavano occupate presso queste Amministrazioni in adempimento agli obblighi di legge. I posti di lavoro nella Pubblica Amministrazione tuttora riservati alle persone disabili sono 745.

### Le professioni

I profili professionali offerti dalle aziende per le persone disabili sono analoghi a quelli richiesti in genere dal mercato del lavoro e rispecchiano i bisogni delle aziende. Tra questi profili professionali sono tuttavia pochi quelli per i quali le persone disabili hanno la rispettiva qualifica richiesta.

## Die Berufe, welche die Pflichtvermittelten hauptsächlich ausüben Le professioni principali dei collocati mirati



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Die Analyse der Arbeitsverhältnisse von Menschen mit Behinderung zeigt, dass die Anstellungen hauptsächlich als allgemeine Hilfsarbeiter, Verkäufer, Reinigungskraft oder Magazinarbeiter erfolgten. Nur vereinzelt hatten sie höhere Qualifikationen und konnten als spezialisierte Fachkräfte (wie z.B. EDV-Techniker, Geometer oder blinde Masseur/in) oder in Berufen mit hoher Spezialisierung (wie, z.B. Arzt/Ärztin oder Spezialist für Management und Controlling) eine Arbeit finden.

L'analisi dei rapporti di lavoro delle persone disabili evidenzia come le assunzioni abbiano riguardato principalmente i profili di operaio generico, commesso, addetto alle pulizie o magazziniere. Solo in pochi casi le persone interessate avevano una qualifica più alta e sono state assunte con profili specializzati (p.es. tecnico informatico, geometra o massaggiatore non vedente) o altamente specializzati (es. medico o specialista per management e controlling).

### Die Stabilität der Arbeitsverhältnisse

### La stabilità delle assunzioni obbligatorie

Ein Jahr nach der Anstellung sind nur mehr 71% der Menschen mit Behinderung beim selben Arbeitgeber beschäftigt, bei dem sie ursprünglich angestellt wurden. Bei jenen, welche vorher mit einem Anvertrauensabkommen beschäftigt waren, liegt der Anteil nach einem Jahr noch bei 93% und damit deutlich höher.

Un anno dopo l'assunzione soltanto il 71% dei disabili continua a lavorare presso lo stesso datore di lavoro. Tra coloro che avevano beneficiato di una convenzione di affidamento la percentuale si attesta sul 93% e risulta quindi molto più elevata.

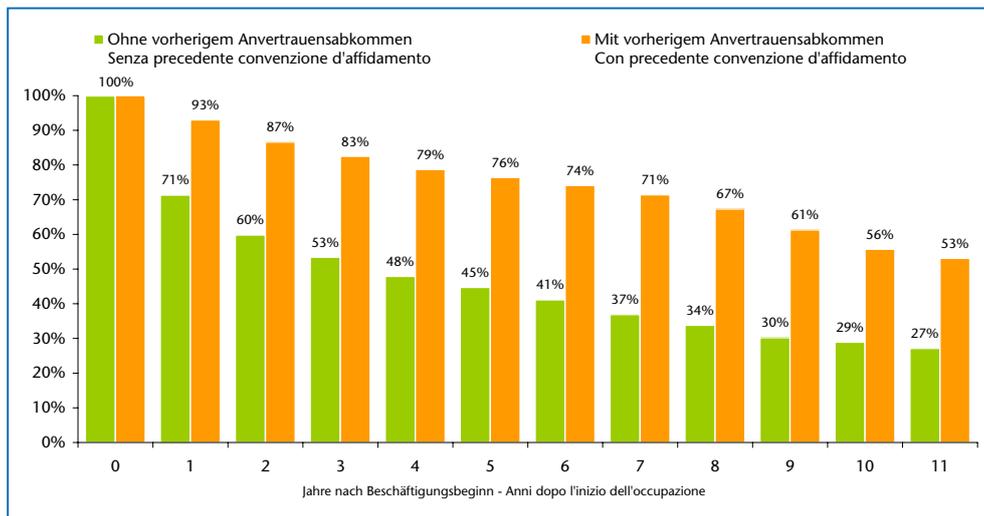
Mit der Zeit nimmt dieser Prozentsatz in beiden Gruppen ab. Bei den Menschen mit Behinderung mit vorherigem Anvertrauensabkommen sind jedoch auch elf Jahre später immer noch mehr als die Hälfte beim ursprünglichen Arbeitgeber beschäftigt; bei jenen ohne Anvertrauensabkommen hingegen nur mehr 27%.

La percentuale diminuisce con il tempo per entrambi i gruppi, tuttavia più del 50% dei lavoratori disabili con precedente convenzione di affidamento lavora ancora dopo undici anni presso il datore di lavoro iniziale, contro il 27% di quelli senza convenzione di affidamento.

Diese Analyse zeigt also, dass es deutliche Unterschiede zwischen jenen gibt, welche vorher in einem Anvertrauensabkommen auf ein Arbeitsverhältnis vorbereitet wurden und jenen welche ohne besondere Maßnahmen vermittelt wurden. Das hauptsächliche Ziel der Anvertrauensabkommen, später einen Dauerarbeitsplatz zu erhalten, wird also voll und ganz erreicht.

La presente analisi evidenzia pertanto chiare differenze tra coloro che sono stati preparati a un rapporto di lavoro tramite una convenzione di affidamento e coloro che sono invece stati avviati senza particolari misure. Lo scopo principale della convenzione di affidamento - arrivare a un successivo collocamento duraturo - è quindi pienamente raggiunto.

## Anteil der Pflichtvermittlungen welche beim ursprünglichen Arbeitgeber bleiben Percentuale degli avviamenti mirati che rimangono dal datore lavoro iniziale



Quelle: Arbeitservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

### Die Stabilität im Detail

Die detaillierte Betrachtung der Arbeitsverhältnisse der Jahre 2002 bis 2007 zeigt, dass von den Menschen mit Behinderung ohne vorherigem Anvertrauensabkommen nach einem Jahr noch 88% beschäftigt sind: Neun von zehn davon beim selben Arbeitgeber, bei dem sie vor einem Jahr begonnen hatten. Lediglich 7% sind ein Jahr später wieder arbeitslos gemeldet und damit zusammen mit dem Arbeitsvermittlungszentrum wieder auf der Suche nach einem geeigneten Arbeitsplatz. Die restlichen 5% sind in der Zwischenzeit entweder pensioniert, gestorben oder haben die Arbeitssuche aufgegeben.

Mit der Zeit nimmt die Beschäftigung in dieser Gruppe immer weiter ab, sodass acht Jahre nach dem Arbeitsbeginn immer noch 65% beschäftigt sind, jedoch nur mehr einer von zwei beim ursprünglichen Arbeitgeber. Die andere Hälfte hat entweder selbst oder mit Hilfe des Arbeitsvermittlungszentrums eine neue Arbeitsstelle gefunden. Der Anteil jener, welche weiterhin auf der Suche nach einer geeigneten Arbeitsstelle sind, ist auf 10% angestiegen und jener, welche aus dem Arbeitsleben ausgestiegen sind auf 20%. 5% sind in der Zwischenzeit verstorben.

Die Gruppe jener, welche vor der Pflichtanstellung in einem Anvertrauensabkommen beschäftigt waren, zeigt ein deutlich besseres Ergebnis. Nach einem Jahr sind immer noch 94% – nahezu alle beim selben Arbeitgeber – beschäftigt. Auch nach acht Jahren sind immer noch mehr als 84% beschäftigt; vier von fünf davon beim ursprünglichen Arbeitgeber. Nur knapp 5% sind wieder in der Arbeitslosenliste eingetragen. Die restlichen rund 10% sind für den Arbeitsmarkt nicht mehr verfügbar.

### L'occupazione in dettaglio

L'analisi dettagliata dei rapporti di lavoro degli anni dal 2002 al 2007 mostra che l'88% dei disabili che erano stati assunti senza previa convenzione di affidamento a distanza di un anno lavorava ancora. Di questi, nove su dieci presso lo stesso datore di lavoro che li aveva assunti inizialmente. Un anno dopo, solo il 7% risultava disoccupato ed era pertanto nuovamente alla ricerca di un posto di lavoro idoneo attraverso il centro di mediazione lavoro. Il restante 5% nel frattempo era andato in pensione, deceduto o aveva abbandonato la ricerca di un posto di lavoro.

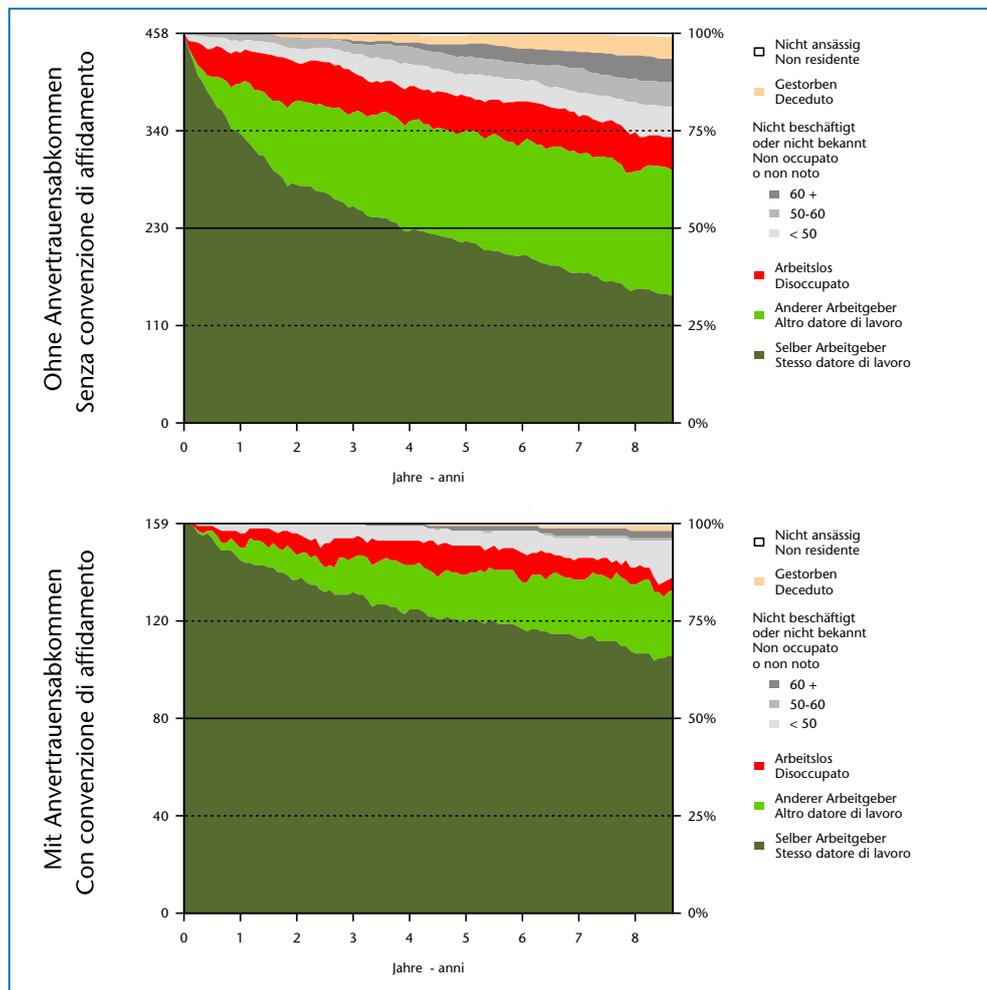
Con il passare del tempo, la percentuale di occupazione di questo gruppo continua a scendere, al punto che otto anni dopo l'assunzione obbligatoria il 65% continua ad avere un lavoro, sebbene solo uno su due presso il datore di lavoro originario. L'altra metà ha trovato un nuovo posto di lavoro autonomamente o con l'aiuto del centro di mediazione lavoro. La percentuale di coloro che continuano a cercare un posto di lavoro adeguato è salita al 10% e quella di coloro che hanno abbandonato il mondo del lavoro è passata al 20%. Il 5% delle persone nel frattempo è deceduto.

Il gruppo di coloro che, prima di un'assunzione obbligatoria, avevano aderito a una convenzione di affidamento evidenzia un risultato decisamente migliore: dopo un anno il 94% continua a lavorare – nella maggior parte dei casi presso il medesimo datore di lavoro. Anche dopo otto anni ben l'84% continua a lavorare – quattro su cinque presso lo stesso datore di lavoro dal quale avevano iniziato. Solo il 5% circa è di nuovo iscritto nelle liste di disoccupazione. Il rimanente 10% non è più disponibile per il mercato del lavoro.

Ein wesentlicher Unterschied der beiden Gruppen liegt im Durchschnittsalter. Während jene mit Anvertrauensabkommen zum Zeitpunkt der Anstellung rund 30 Jahre alt waren, sind jene ohne Anvertrauensabkommen mit durchschnittlich 37 Jahren deutlich älter.

Un'importante differenza tra i due gruppi riguarda l'età media: mentre coloro che avevano aderito alla convenzione di affidamento al momento dell'assunzione avevano circa 30 anni, coloro che non lo avevano fatto avevano in media 37 anni e avevano pertanto un'età molto più avanzata.

### Gezielte Arbeitsvermittlungen der Jahre 2002-2007 Avviamenti mirati degli anni 2002-2007



Quelle: Arbeitsservice

Fonte: Ufficio servizio lavoro

### Beiträge an Arbeitgeber

Um die Arbeitsintegration von Menschen mit Behinderung zu fördern oder deren Arbeitsplatz zu sichern, spielen die Beiträge für die Arbeitgeber eine wichtige Rolle. Es handelt sich dabei um die volle oder teilweise Rückvergütung der Sozialabgaben, verrechnet nach Art und Prozentsatz der Invalidität und des effektiven Leistungsausfalles. Die Rückvergütung der Sozialabgaben kann bis zu maximal acht Jahren - in Ausnahmefällen sogar länger - gewährleistet werden.

### Contributi ai datori di lavoro

I contributi ai datori di lavoro sono molto importanti per favorire l'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro e per garantirne il posto. Si tratta nella fattispecie della restituzione parziale o completa dei contributi sociali, calcolata in misura percentuale in base al grado di invalidità e all'effettiva incapacità al lavoro. La restituzione degli oneri sociali può essere assicurata fino a un massimo di otto anni e, in casi eccezionali, anche più a lungo.

Im Jahr 2015 wurde die Aufnahme von 462 Menschen mit Behinderung bei 358 privaten Betrieben unterstützt, wobei insgesamt rund 1,8 Millionen Euro an Beiträgen gewährt wurden.

Nel 2015, mediante il pagamento di 1,8 milioni in contributi, è stata sostenuta finanziariamente l'integrazione di 462 persone disabili presso 358 imprese private.



## Anmerkungen:

Die **gezielte Arbeitsvermittlung** von Menschen mit Behinderung ist durch das Staatsgesetz Nr. 68 von 1999 (seit 18. Jänner 2000 in Kraft) geregelt, welches die Bestimmungen zum Recht auf Arbeit für behinderte Personen enthält. Neuerdings wurde es durch das gesetzvertretende Dekret Nr. 151 von 2015 teilweise überarbeitet.

Um in den Genuss der gezielten Arbeitsvermittlung zu kommen, müssen die Menschen mit Behinderung arbeitslos sein. Begünstigte des Gesetzes über das Recht auf Arbeit für Menschen mit Behinderung sind: *Zivilinvaliden* mit einer Invalidität über 45%; *Arbeitsinvaliden* mit einer Invalidität über 33%; *Kriegs-, Zivilkriegs- oder Dienstinvaliden* mit Behinderungen von der 1. bis zur 8. Kategorie sowie *Blinde und Taubstumme*.

Das Gesetz schreibt vor, dass in Betrieben mit 15 bis 35 Arbeitnehmern ein Invalide angestellt werden muss. Auf einen Betrieb mit 36 bis 50 Arbeitnehmern kommen zwei Invaliden. Bei Unternehmen mit über 50 Beschäftigten müssen 7% der Stellen Menschen mit Behinderung sein vorbehalten werden.

Das sogenannte "**Anvertrauensabkommen**" (Landesgesetz Nr. 20 vom 30. August 1983) wurde in Südtirol oft als eine besondere Form der Eingliederung in die Arbeitswelt angewandt. Mit dem Landesgesetz Nr. 7 vom 14. Juli 2015 wurde das Anvertrauensabkommen durch eine "individuelle Vereinbarung zur Arbeitsintegration" ersetzt. Diese Vereinbarung hat in der Regel eine Gesamtdauer von maximal fünf Jahren und das Ziel, die Anstellung durch die Arbeitgeber zu fördern.

## Note:

Il **collocamento mirato** al lavoro di persone disabili è disciplinato dalla legge n. 68/1999 (in vigore dal 18 gennaio 2000), contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili. Recentemente è stato rielaborato in parte dal decreto legislativo n. 151/2015.

Per poter beneficiare del collocamento mirato le persone disabili devono essere disoccupate. Beneficiari della legge per il diritto al lavoro dei disabili sono: *invalidi civili* con un'invalidità superiore al 45%, *invalidi di lavoro* con un'invalidità superiore al 33%, *invalidi di guerra*, *invalidi civili di guerra* e *invalidi per servizio* con un'invalidità della 1a alla 8a categoria come anche *non vedenti e sordomuti*.

La legge prevede l'assunzione di un invalido nelle aziende con 15 fino a 35 dipendenti e di due invalidi in quelle con 36 fino a 50 dipendenti. Nelle imprese che occupano oltre i 50 dipendenti ai lavoratori disabili devono essere riservati 7% dei posti.

La cosiddetta "**convenzione di affidamento**" (legge provinciale n. 20 del 30 agosto 1983) è stata spesso utilizzata nella provincia di Bolzano come una particolare forma di inserimento nel mondo del lavoro. Con la legge provinciale n. 7 del 14 luglio 2015 la convenzione di affidamento è stata sostituita da una "convenzione individuale per l'inserimento lavorativo". Questi progetti hanno, di regola una durata massima di cinque anni con l'obiettivo di favorire l'assunzione da parte dei datori di lavoro.

Unselbständig Beschäftigte

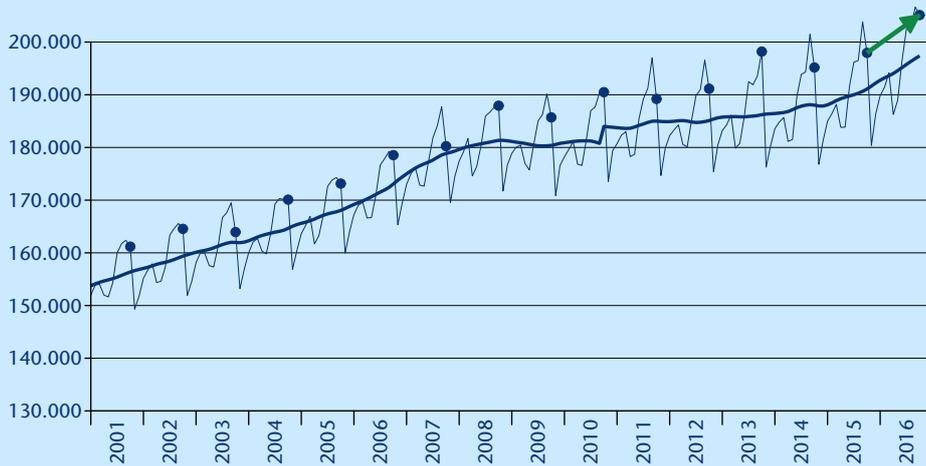
Lavoratori dipendenti



205.125

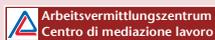
Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

+7.175  
+3,6%



Eingetragene Arbeitslose

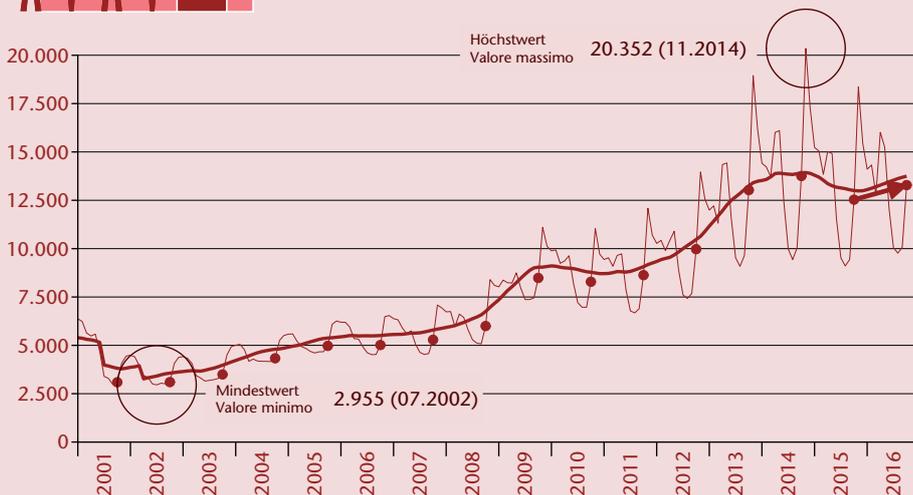
Disoccupati iscritti



13.286

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

+753  
+6,0%



Stellenangebote

Offerte d'impiego



1.744

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

+266  
+18,0%

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.  
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr.7/1990  
Verantwortlicher Direktor:  
Dr. Helmuth Sinn  
Druck: Landesdruckerei

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
direttore responsabile:  
Dr. Helmuth Sinn  
Stampa: Tipografia provinciale